

SCUOLA ESTIVA CISELS 2022

Verona, 18-22 luglio 2022

La nozione di 'segno' nella storia alla luce di testi fondativi

La Scuola estiva Cispels nell'edizione 2022 vuole continuare la tradizione di lettura collettiva e condivisa di testi che riteniamo fondativi in quanto si pongono nella storia della nostra cultura (spesso considerata entro confini marcatamente occidentali) come momenti nodali nello sviluppo dei nostri ambiti disciplinari. Questi testi hanno la peculiarità di essere riusciti a entrare in saperi e tradizioni diversificate, come testimoniano sia le loro traduzioni sia alcune codifiche concettuali tuttora sussistenti.

La lettura in profondità di singole opere di pochi autori ci permette quindi di entrare in dialogo con loro, come ascoltatori vigili, ma al tempo stesso come interlocutori mossi dalle diverse domande che maturano nella nostra vita di studio.

È un invito, quindi, a interloquire con questi *maiores*, efficace solo se la *communitas* della scuola estiva si impegnerà a porre domande di base, tanto essenziali quanto spesso tacite. Esse sono infatti diversamente operanti nelle nostre diverse formazioni disciplinari filosofiche, linguistiche e filologiche e nelle nostre “buone pratiche” che meritano di essere enucleate, a partire da quella correlazione, per lo più implicita, tra gli asserti di un testo o le sue linee programmatiche e le domande, o gli imperativi, a cui quel testo risponde o che attua, e che si arricchiscono tramite il confronto reciproco.

La scelta di quest'anno cade su alcune “Scuole”: l'Accademia e Peripato e, con un formidabile salto temporale, la nascita della comparatistica in ambito prussiano. La diramazione della prima porta – attraverso il percorso delle traduzioni antiche, medievali e contemporanee di Aristotele – a ripercorrere le tappe del costituirsi della nostra riflessione scientifica e filosofica del mondo occidentale. La seconda Scuola ci evidenzia la rilevanza delle lingue nella loro diversità: l'istituzione della cattedra di Bopp rappresenta la codifica dell'apertura a nuovi mondi, inaugurata grazie ai ruoli pubblici e istituzionali di Humboldt, che codifica in nuove strutture accademiche nuovi modelli di saperi.

- Aristotele, *Perì Hermeneias /De Interpretatione*, nel suo tempo e nella sua fortuna, almeno fino al Medioevo, considerando l'espandersi dell'aristotelismo fino all'età moderna, attraverso i diversi modelli di 'segno'. Parole chiave: σῆμα, σημεῖον,

σύμβολον; *signum/signa*. (Referenti: Patrizia Laspia, Università di Palermo, Costantino Marmo, Università di Bologna).

- Tradizione aristotelica greco-araba dedicata alla ricezione del *De interpretatione* nel mondo arabo in relazione con la tradizione dei commenti greci (neoplatonici), in particolare in al-Farabi (Approfondimento, referente: Cecilia Martini, Università di Padova).
- Bopp (*Über das Conjugationssystem der Sanskritsprache in Vergleichung mit jenem der griechischen, lateinischen, persischen und germanischen Sprache*) e l'avvento della linguistica storica, il valore della ricostruzione e del segno come traccia di unitarietà genealogica, come unità minima, (morfema, radice) e a confronto con Humboldt (*Über die Verschiedenheit des menschlichen Sprachbaues und ihren Einfluß auf die geistige Entwicklung des Menschengeschlechts*) e l'apertura verso lingue extra-europee, il consolidamento della tipologia linguistica che scaturisce dalla riflessione sulla forma/struttura interna del sistema linguistico, la diversità linguistica ricondotta a concetto di sistema linguistica e alla classificazione dei sistemi sulla base del segno linguistico specifico, unità formali, unità costitutive. (Referenti: Paola Coticelli, Università di Verona; Bernhard Hurch, Università di Graz).
- Humboldt e un confronto sul clima culturale accademico (referenti e discussione)
- Infine, per venire incontro alle esigenze di tenere in considerazione e poter approfondire il pensiero linguistico e semiotico in tradizioni extra-europee, oltre alla relazione dedicata alla figura di Humboldt, che terrà in considerazione i suoi insegnamenti e ricerche sul basco e sulle lingue polinesiane dell'Asia meridionale, offriamo un approfondimento sulle traduzioni e inculturazioni in relazione alla semiologia saussuriana in ambiente sinofono e ideografico. Le lezioni sono dedicate alla semiologia di Saussure nelle traduzioni cinesi: *Il Cours de linguistique générale di Saussure con caratteristiche cinesi* (Referenti contattati: Federico Masini, Roma Sapienza; Chiara Romagnoli, Roma Tre).

La vera pluridisciplinarietà della scuola estiva si giocherà sui pomeriggi seminariali, in cui docenti e studenti di diverse scienze e arti del linguaggio rileggeranno insieme pagine esemplari di testi fondativi, o comunque incisivi ben al di là dell'epoca della loro composizione, e le metteranno in relazione con il rispettivo stato dell'arte contemporaneo e con il loro itinerario formativo.

PROGRAMMA SCUOLA ESTIVA CISPELS – Verona, 18-22 luglio 2022

18 pomeriggio	Accoglienza e saluto (Paola Cotticelli) Introduzione alla scuola estiva 2022 (Savina Raynaud)	2 relazioni introduttive
19 mattina	Aristotele (<i>PH</i>) e la sua tradizione semiotica Aristotele nel Medioevo	2 relatori, 90 minuti + 90 minuti (Patrizia Laspia, Costantino Marmo)
19 pomeriggio	Aristotele: fortuna e tradizione del <i>PH</i>	Discussione aperta a tutti i partecipanti e introdotta da un rappresentante per ogni società
20 mattina	Traduzioni e ricezione del <i>De int.</i> nel mondo arabo in relazione con la tradizione dei commenti greci (neoplatonici), in particolare in al-Farabi Assemblea Cispels	Approfondimento (Relatore: Cecilia Martini) 90 minuti 90 minuti
20 pomeriggio	Nascita della linguistica: dalla <i>diversitas linguarum</i> alla linguistica comparata e tipologica: Bopp Humboldt	2 relatori, 90 minuti + 90 minuti (Paola Cotticelli, Bernhard Hurch)
21 mattina	Bopp e Humboldt a confronto	Discussione aperta a tutti i partecipanti e introdotta dai relatori e da un rappresentante per ogni società
21 pomeriggio	Programma culturale/ricreativo e cena	
22 mattina	Tradizione extraeuropea: Traduzioni e inculturazioni: la semiologia saussuriana in ambiente sinofono / ideografico Congedo	Il <i>Cours de linguistique générale</i> di Saussure con caratteristiche cinesi. (Federico Masini, Chiara Romagnoli) 90 minuti + 90 minuti Chiusura lavori